



Gioacchino

di Dante Maffia



A che vale che l'Alighieri
lo citi e lo innalzi alla gloria?
Vale in quale casa sei nato,
con chi hai contatti e interessi.

Con chi ha interessi Gioacchino?
Con me che vengo dalla sua terra
scalza e bruciata? Con me che sogno
un mondo libero dagli usurpatori?

Forse studiare è stato un danno;
bisognava diventare condottieri
o pirati, soldatucci
pronti a uccidere chi pretende la ragione
senza averla. Bisognava

con Alessandro Magno conquistare Milano,
poi piegare su Genova e Torino, poi
scorrazzare con le teste mozzate
senza pietà, senza trionfalismi,
soltanto per affermare la ragione della spada.

Dalla raccolta **La strada sconnessa** Passigli Editori, Bagno a Ripoli – Firenze 2011